

**www.e-rara.ch**

## **Orazioni sacre e dissertazioni storico-polemiche**

**Torricelli, Giambattista**

**Lugano, 1837-1840**

**Biblioteca Salita dei Frati, Lugano**

Shelf Mark: BSF 15 Da 1-10

Persistent Link: <http://dx.doi.org/10.3931/e-rara-31774>

Articolo I. Idea generale della religione cristiana.

---

### **www.e-rara.ch**

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien – von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material – from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes – des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

---

**Nutzungsbedingungen** Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelinformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

**Terms of Use** This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

**Conditions d'utilisation** Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

**Condizioni di utilizzo** Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]

---

## DISSERTAZIONE VI.

---

*La religione augusta, e unico-vera de' nostri padri, la religione cattolica, apostolica, romana fu con applauso di tutto il popolo dichiarata religione dello stato. (Pag. 127 del tomo I.).*

### ARTICOLO I.

#### *Idea generale della religione cristiana.*

**G**esù Cristo fondò divinamente la sua religione e la improntò di tutti i più fulgidi caratteri e segni della divinità. Lo abbiamo già dimostrato nel tomo IV.

» La religione vera in fatti dev'essere rivelata da Dio. La religione verace non è che un sacro commercio tra il cielo e la terra, per cui Dio si unisce all'uomo, e l'uomo si unisce a Dio. Dio si unisce all'uomo manifestandogli la sua natura, l'uomo si unisce a Dio onorandolo con legittimi omaggi. Dio si unisce all'uomo segnandogli la strada cui dee seguire; l'uomo si unisce a Dio seguendo la strada ch'egli a lui segna. Dio si unisce all'uomo colle promesse che gli fa; l'uomo si unisce a Dio sperando fermamente nelle sue promesse. Dio si unisce all'uomo ricolmandolo de'suoi benefizi; l'uomo si unisce a Dio colla tenera riconoscenza che ei ne conserva, coll'uso santo ch'ei ne fa. Ecco la religione contemplata nel doppio suo oggetto, Dio, e l'uomo. Dunque la religione verace dev'essere degna di Dio,

e degna dell' uomo. Dunque la religione verace deve essere lume alla mente per rischiararla, regola al cuore per rettificarlo. Dunque la religione verace deve comprendere la teoria e la pratica di quanto fa d'uopo credere, di quanto fa d'uopo operare. Dal che ne segue quest'altra conseguenza, cioè, che la religione verace dev' essere pura ne' suoi dogmi, augusta nel suo culto, santa nella sua morale ». Ma la sola religione cattolica, apostolica, romana mirabilmente rifulge di questi caratteri della divinità. E questa religione santissima, come abbiamo già esposto (t. IV), venne diffusa per mezzo degli apostoli e de' loro successori in quella guisa che il sole diffonde e sparge il suo lume, e nella di lei diffusione presentò » un miracolo insigne e sovragrande a niuna creata forza imputabile, un miracolo luminoso e accertato, a niuna equivocazione soggetto; un miracolo permanente e durevole da niuna storia supposto; un miracolo caratteristico e invito, che pone al coperto la nostra santa fede, e la mette al di là d'ogni dubbio, somministrandomi ansa di asserire francamente, che la nostra religione cattolica, tanto è vero che è divina, quanto è vero, che non potea propagarsi tra noi, nè potea conservarsi tra noi, che per virtù d'un miracolo: laonde se si è propagata tra noi, se si è conservata tra noi, ciò fu per virtù d'un miracolo, opera del solo Dio, ad evidente prova della divinità della medesima. La di lei divinità venne conosciuta dal genere umano. Tanto il suddito che obbedisce, quanto il monarca che comanda; tanto il semplice popolo condannato ad ignobile lavoro, come i geni più sublimi intesi a luminosi impieghi e a profonde speculazioni da lei e per lei conobbero le loro obbligazioni verso Dio, e verso sè stessi, e verso i loro simili ». Ond'è che i principi ed i governi apprezzatori della di lei divinità e de' preziosi di lei benefizi che le danno il diritto di essere la base ed il fondamento della vera felicità delle nazioni gareggiarono di sanarla ben anche colle leggi più solenni come l'unica

religione dominante, la religione de' loro stati. I popoli vi fecero plauso onorato, mentre da lei ammaestrati e protetti riposavano nella bellezza della pace, che è il più gran dono per l'umanità. Come la felicità domestica, scriveasi saggiamente nella *Memoire présenté par les Landamman et Conseil cattolique du Canton Glaris aux fidèles, et chers confédérés des Cantons suisses le 22 mars 1837*, come la felicità domestica è il retaggio delle famiglie, i cui membri vivono in un'armonia perfetta, così la benedizione del cielo non riposa che sopra quelle regioni dove regnano la pace, la concordia e la scambievole confidenza. Ma questa pace, concordia e confidenza sono figlie ingenuè della religione cattolica, apostolica, romana, che dominante nello stato rende osservate e fiorenti le leggi naturali, divine ed umane, e, stringendo di un modo sovrano i vincoli sacri della pace e dell'armonia fratellèvole, fonda e fermamente consolida la pubblica prosperità.

Bello fu sempre ed è in fatti il vedere la chiesa cattolica, apostolica, romana grandeggiare sulla terra e distendere l'avventurato suo impero su tutti i popoli divenuti fedeli, che vivono uniti fra loro colla professione della stessa fede, colla partecipazione degli stessi sacramenti, e nell'oblazione dell'istesso divin sacrificio, e sotto l'obbedienza de' legittimi pastori che succedono agli apostoli, e principalmente del romano Pontefice successore del loro principè Pietro, visibile e supremo Capo e reggitore, Vicario di Gesù Cristo, che n'è il capo essenziale ma invisibile, che divinamente lo ha istituito perchè rappresentasse la sua persona sulla terra, e fosse il centro comune di verità, unità e salvezza.